

EURO 1,00

con abbonamenti a 450
per chi invia il tagliando con
contante alle Alpi spa 0521
per chi invia il tagliando con
carta di credito alle Alpi spa 0521

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE (responsabile del giornale)
Redazione: Palazzo Via Broletto, 122 - 43100 Parma (ABONNAMENTI)
390 metri Euro 24800 360 cont. Euro 164000 00700 Euro 24000 - Roma: 4 Euro
copie arretrate Euro 2000 - Poste Italiane Sped. 4-8-8

www.gazzettadiparma.it



BORGOTARO NEL TARDO POMERIGGIO DI IERI L'INCONTRO TRA AZIENDA E SINDACATI

Fincuoghi, annunciato la chiusura dello stabilimento di Bedonia

Il sindaco Oppo: «Momento grave, cerchiamo possibilità di manovra»

BORGOTARO

Franco Brugnotti

«Un'esito sconcertante». Questo il secco commento dei sindacati. Nel tardo pomeriggio di ieri, si è infatti concluso, nello stabilimento di Borgotaro delle «Industrie Fincuoghi spa», l'atteso definitivo incontro (come sempre, a porte chiuse), sulle sorti dello stabilimento (della stessa azienda) di Bedonia. Si è trattato di una «fumata nera», in quanto, come temuto da più parti, lo stabilimento di Bedonia, cessa, di fatto, la sua attività.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali, visibilmente contrariati, sono quindi usciti dal tavolo delle trattative con la proprietà attorno alle 18,15, con un «non-accordo».

L'azienda ha, in pratica, preannunciato (ribadendo il proprio piano industriale, che prevedeva la chiusura dello stabilimento di Bedonia), la richiesta di accedere ad un periodo di un anno, di cassa integrazione straordinaria, per cessazione di attività.

«Noi non siamo assolutamente d'accordo - ha spiegato

zione speciale del periodo di un anno».

Verrà altresì aumentata, per quanto riguarda lo stabilimento di Borgotaro, di una settimana (oltre alle quattro già programmate) la cassa integrazione ordinaria. «Anche questo - secondo i sindacati - è un percorso inaccettabile di ulteriore grande preoccupazione».

Il gruppo «Fincuoghi» avrebbe ribadito il fatto che questo percorso riguardante lo stabilimento di Bedonia, per loro «necessario», servirà per poi dare un futuro ed una maggiore prospettiva, allo stabilimento di Borgotaro.

I sindacati non trovano assolutamente corretto e giusto che il mantenimento ed il potenziamento dell'ufficio borgotaresse, debba necessariamente passare attraverso la chiusura di quello di Bedonia. Pare invece che sia proprio così.

Ora tutte le varie istituzioni, interessate a vario titolo a questa vicenda, si mobiliteranno «per far sì che per la data del 1° di aprile - ha detto Spagnoli - si riesca a trovare qualche soluzione, che possa evitare, in qualche mo-



Debattono i rappresentanti dei sindacati escono dall'incontro.

Paolo Spagnoli, responsabile di quella definitiva davvero) sarà il primo di aprile prossimo, nello stabilimento, ancora, di Borgotaro, dove noi, come organizzazioni sindacali, chiederemo un tavolo di confronto negoziale di là dell'esito di questo incontro, un momento pubblico e in cui, in quanto istituzione di riferimento, la popolazione ed i lavoratori, con quattro ore di sciopero. Prossimo momento importante (a questo punto ad un periodo di cassa integra-

do, questo autentico dramma sociale, abbattonosi sull'intera vallata, in quanto la cassa integrazione straordinaria, prevede, (in questo caso dopo un anno), il non rientro in attività».

Al termine dell'incontro di Borgotaro, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, si sono trasferiti, in serata, a Bedonia, per incontrare i lavoratori della «Fincuoghi» ed illustrare loro il triste e peraltro temuto esito di quest'ultimo confronto.

«E' un grave momento, su cui dobbiamo meditare e valutare cercando di individuare quali possano essere ora le possibilità di manovra che possano attivare le istituzioni», ha commentato ieri sera, dopo l'esito dell'incontro il sindaco di Borgotaro Salvatore Oppo.

Mentre per il vicepresidente della Provincia Pier Luigi Ferrari, «si tratta ora di trovare tutte le forme di utilizzo pieno degli ammortizzatori sociali. Noi infatti consideriamo lo stabilimento di Bedonia intimamente connesso con quello di Borgotaro, ovvero entrambi appartenenti ad un unico comparto produttivo di vallata».